



La Carta Europea del Turismo Sostenibile delle Aree Protette



L'impegno di Federparchi – Europarc Italia per la Cets

Antonello Zulberti
Vice Presidente
Federparchi – Europarc Italia

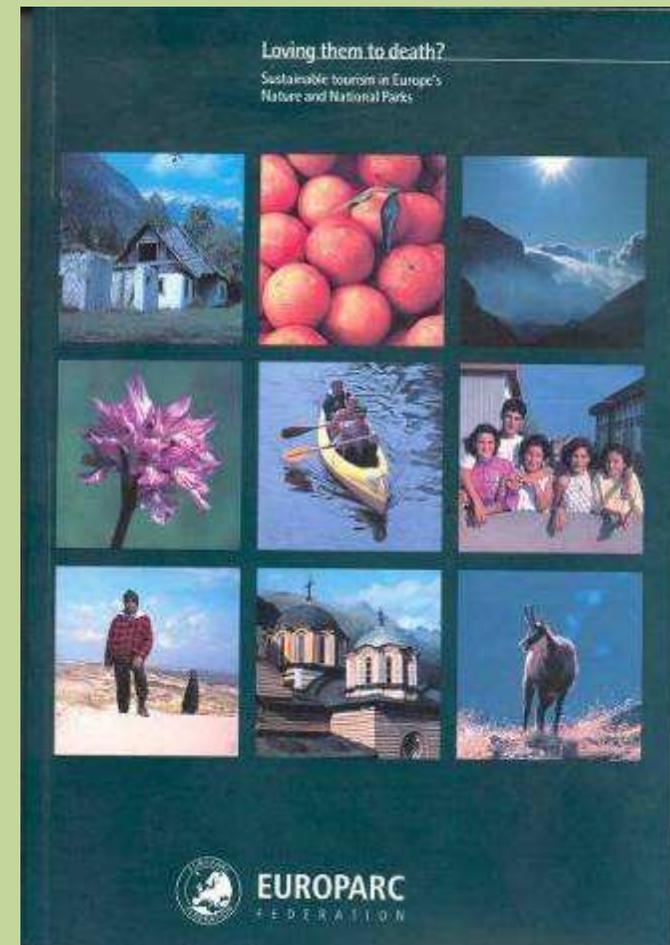


**Gli scopi dei parchi
sono contraddittori?
E' possibile conciliare
conservazione e
sviluppo?**

**Riflessioni di un
gruppo di lavoro
sugli effetti del
turismo nelle aree
protette (EUROPARC
1993)**

**Necessario creare
uno strumento!**

LOVING THEM TO DEATH?





DEFINIZIONE DI TURISMO SOSTENIBILE:

Deriva dai principi dello *sviluppo sostenibile* (Rio de Janeiro 1992) applicati al turismo nelle aree protette

« Ogni forma di sviluppo, allestimento o attività turistica che rispetta e preserva a lungo termine le risorse naturali, culturali e sociali, e contribuisce in modo positivo e equo allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette »



Un progetto LIFE (1996-1999) sviluppato a nome della Federazione EUROPARC dalla Federazione dei Parchi Regionali Francesi, attraverso un ***Comitato di coordinamento*** composto da:

- 10 parchi pilota in 6 paesi europei
- Rappresentanti del Settore Turistico a livello nazionale e locale
- Rappresentanti a livello globale delle Organizzazioni Turistiche e di Protezione dell'Ambiente

Nasce la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette



EUROPARC
F E D E R A T I O N



**EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS**

Cos'è ?

- Un strumento metodologico (linee guida) per aiutare le aree protette e i loro operatori turistici a definire il proprio programma di sviluppo turistico durevole, per mezzo di un approccio strategico e partenariale.
- *Certificazione (non di qualità, ma di processo)*



... COME SI CONCRETIZZA

Piano d'Azione

Ogni Parco definisce, nell'ambito di un **processo partecipativo** il **proprio** “**Programma di Azioni quinquennale**”, ovvero l'insieme di progetti da realizzare in partenariato con il tessuto socio-economico locale

Strumento flessibile

=

Ogni Piano è **specifico** e **coerente con la realtà** e le esigenze **locali** di ogni Parco



La CETS è coordinata da

EUROPARC Federation

che, col supporto delle sezioni nazionali
della federazione
(come Federparchi-Europarc Italia),

gestisce la procedura
di conferimento della Carta
e coordina la rete delle aree certificate



Gli *scopi fondamentali* della Carta sono:

- **Aumentare la conoscenza e il sostegno** per le aree protette europee come **parte fondamentale del nostro patrimonio**, da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e quelle a venire.
- **Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo** nelle aree protette, **rispettando i bisogni** dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori.



Elemento centrale:

La **collaborazione** tra tutte le parti

interessate a sviluppare

una **strategia** comune,

sulla base di una

approfondita **analisi** della

situazione locale.



La CETS è suddivisa in **tre fasi**:

Fase I

Turismo sostenibile per l'area protetta;

Fase II

Turismo sostenibile per imprese turistiche locali situate all'interno o vicino l'area protetta;

Fase III

Turismo sostenibile per i tour operator operanti nell'area protetta.



- FASE I -

Per ottenere la Carta, l'AP deve:

Presentare la candidatura ad Europarc -Federation

Creare e gestire dei **Forum (Tavoli di lavoro)** con i diversi attori dell'area (imprese, amministratori locali, associazioni...) *che partecipano a tutto il processo*

Realizzare un **Rapporto Diagnostico** del mercato turistico, delle opportunità ma anche dell'impatto ambientale, economico e sociale

Elaborare una **Strategia** e un **Piano d'Azione quinquennale**

Ottenere la valutazione positiva da Europarc Federation sul processo in atto e sul Piano d'Azione



Una volta ottenuta la Carta, l'area protetta
deve **mettere in pratica**
il Piano d'Azione,
in stretta collaborazione con i Forum

La Carta ha validità **cinque** anni, rinnovabile

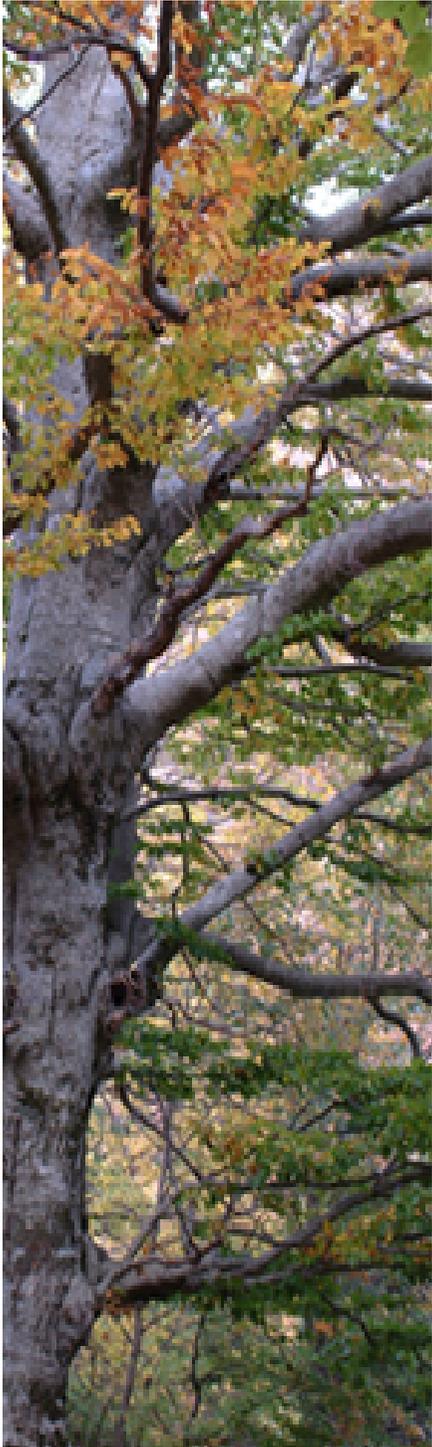
Le aree protette che hanno ottenuto la
Carta *possono*, a loro volta,
decidere di implementare le FASI II e III
(*accordi diretti con imprese e tour operator,*
che si impegnano con l'area protetta ad
implementare un loro Piano d'Azione
individuale)



In **Europa**, 77
aree protette in
nove paesi hanno
ottenuto la Carta.

In **Italia** i parchi certificati sono fin'ora 7:

Parco Nazionale Monti Sibillini,
Parco Naturale Alpi Marittime,
Parco Naturale Adamello Brenta,
Parco Regionale dell'Adamello,
Aree Protette delle Alpi Lepontine,
Sistema Aree Protette dell'Oltrepò Mantovano,
Parco Naturale Alto Garda Bresciano.



I Vantaggi della CETS

- Base per rafforzare le relazioni con gli attori del turismo locale e con l'industria turistica.
- Opportunità di influenzare lo sviluppo turistico dell'area
- Alto profilo nel panorama europeo in quanto area impegnata nel turismo sostenibile



- Pubbliche relazioni ed aumento delle opportunità di sensibilizzazione dei visitatori e dei media locali e nazionali sui temi dello sviluppo sostenibile
- Opportunità di lavorare con, ed apprendere da, altri parchi europei in rete
- Utile valutazione interna ed esterna che induce nuove idee e miglioramenti
- Una maggiore credibilità tra i potenziali finanziatori



L'impegno di Federparchi-Europarc Italia

- Diffusione della CETS in Italia
- Coordinamento della rete italiana dei parchi CETS e di gruppi di lavoro tecnico-scientifici
- Partecipazione a gruppi di lavoro europei sulla CETS e contatti con la rete europea dei parchi certificati
- Accordi con le Regioni italiane per la diffusione della Carta nelle aree protette regionali
- Servizio di consulenza e supporto ai parchi per il processo di candidatura
- Visibilità e valorizzazione delle aree protette certificate e alle aziende turistiche coinvolte



EUROPARC
F E D E R A T I O N



**EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS**

Per saperne di più:

<http://www.federparchi.it/cets.html>

<http://www.european-charter.org>